Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione: Lombardia

Sede: Mantova

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 31/05/2022

In data 31/05/2022 alle ore 14:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO BARBIERO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIOVANNI CHITTOLINA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO MAGOTTI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Contrattazione integrativa relativa ai fondi contrattuali 2021 (consuntivo) della Dirigenza dell'Area Sanitaria;
2) Contrattazione integrativa relativa ai fondi contrattuali 2021 (consuntivo) della Dirigenza dell'Area Professionale Tecnica Amministrativa;
3) Contrattazione integrativa relativa ai fondi contrattuali 2021 (consuntivo) del Comparto;
4) Relazione al Bilancio d'esercizio 2021;
5) Varie ed eventuali.

Convocazione effettuata con nota prot. n. 28204 del 30 maggio 2022

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Trattare il punto 5) all'ordine del giorno

5) VARIE ED EVENTUALI
5.1) SOLLECITI
Il Collegio sollecita una risposta alle richieste di chiarimenti formulate in precedenti verbali in relazione ai seguenti provvedimenti:
a) determina n. 981 del 22/11/2021 (Verbale n. 2 del 28/02/2022)
b) decreto n. 1381 del 30/11/2021 (Verbale n. 2 del 28/02/2022)
c) decreto n. 19 del 11/01/2022 (Verbale n. 3 del 30/03/2022)

La seduta viene tolta alle ore 16:35 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

I punti n. 1, n. 2 e n. 3 dell'Ordine del giorno non sono stati trattati in quanto erroneamente inseriti perché già oggetto di precedente seduta del Collegio.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 31/05/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

presidente in rappresentanza del Ministero delle Economie e delle Finanze: Massimo Barbiero
componente in rappresentanza del Ministero della Salute: Giovanni Chittolina
componente in rappresentanza della Regione Lombardia: Maurizio Magotti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 843

del 25/05/2022 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/05/2022

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

REGIONE LOMBARDIA ASST MANTOVA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 137.858.131,00	€ 132.229.134,00	€ -5.628.997,00
Attivo circolante	€ 130.119.770,00	€ 151.322.358,00	€ 21.202.588,00
Ratei e risconti	€ 422.728,00	€ 255.151,00	€ -167.577,00
Totale attivo	€ 268.400.629,00	€ 283.806.643,00	€ 15.406.014,00
Patrimonio netto	€ 135.944.033,00	€ 135.228.350,00	€ -715.683,00
Fondi	€ 45.986.170,00	€ 53.611.394,00	€ 7.625.224,00
T.F.R.	€ 4.246.739,00	€ 4.182.540,00	€ -64.199,00
Debiti	€ 82.181.447,00	€ 90.741.570,00	€ 8.560.123,00
Ratei e risconti	€ 42.240,00	€ 42.789,00	€ 549,00
Totale passivo	€ 268.400.629,00	€ 283.806.643,00	€ 15.406.014,00
Conti d'ordine	€ 10.067.123,00	€ 17.524.291,00	€ 7.457.168,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 421.432.075,00	€ 435.860.600,00	€ 14.428.525,00
Costo della produzione	€ 407.826.711,00	€ 423.866.644,00	€ 16.039.933,00
Differenza	€ 13.605.364,00	€ 11.993.956,00	€ -1.611.408,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 16.770,00		€ -16.770,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 425.653,00	€ 2.574.702,00	€ 2.149.049,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.047.787,00	€ 14.568.658,00	€ 520.871,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.047.787,00	€ 14.568.658,00	€ 520.871,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 409.472.788,00	€ 435.860.600,00	€ 26.387.812,00
Costo della produzione	€ 395.093.795,00	€ 423.866.644,00	€ 28.772.849,00
Differenza	€ 14.378.993,00	€ 11.993.956,00	€ -2.385.037,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.574.702,00	€ 2.574.702,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.378.993,00	€ 14.568.658,00	€ 189.665,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.378.993,00	€ 14.568.658,00	€ 189.665,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 135.228.350,00**
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 129.208.796,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.213.444,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.806.110,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rileva che, mentre l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'evento pandemico con diverse ondate che hanno bloccato e/o rallentato le filiere produttive, l'esercizio 2021 ha visto un'attività di ripresa delle prestazioni specialistiche e di ricovero al fine di recuperare le liste d'attesa unitamente alla straordinaria campagna vaccinale per arginare il COVID 19.
Ciò premesso si evidenziano le variazioni più significative riferite al valore della produzione:
+ €. 6.778.048 relativa alla maggiore produzione (ricoveri, ambulatoriale, psichiatria e neuropsichiatria);
+ €. 10.765.205 per l'attività dei tamponi e vaccinale;
+ €.1.517.190 quali maggiori introiti per l'attività libero-professionale;
+ €. 1.227.772 quali quote alla compartecipazione della spesa sanitaria a seguito ripresa delle attività;
-€. 832.788 quali introiti per le cure palliative in hospice e domiciliari;
-€. 3.775.331 di contributi vincolati da Regione;
-€. 2.285.856 di contributi vincolati da privati per l'emergenza COVID.
Di contro i costi della produzione evidenziano un aumento di €. 16.039.933 determinato principalmente:
- maggiori acquisti di beni sanitari per €. 8.639.182 tra cui i medicinali (€. 2.942.665 compresi i vaccini) e i dispositivi medici (€. 5.272.441 tra cui i diagnostici utili alla diagnosi del COVID);
- il reclutamento di personale (interinale, liberi professionisti e co.co.co.) sia per affrontare le ondate pandemiche che il piano vaccinale (€. 3.140.017);
- i servizi non sanitari per €. 3.662.410 riferiti soprattutto alle utenze dei locali utilizzati per il piano vaccinale oltre che per effetto di un aumento tariffario del riscaldamento e dell'energia e degli altri servizi potenziati (pulizia, smaltimento rifiuti, controlli ai varchi, ecc.).

Anche il confronto tra il Bilancio Preventivo e quello Consuntivo rileva delle difficoltà nel riscontrare le differenze in quanto le

Pag. 129/2021

previsioni erano fondate sui dati del 2019, ultimo anno prima dell'emergenza sanitaria. Appare evidente che la produzione attesa non è stata raggiunta pienamente (- €. 18.793.896 per ricoveri, ambulatoriale, psichiatria e neuropsichiatria), parzialmente compensata dai proventi per tamponi e vaccini (+ €. 11.543.568) con la conseguente necessità di ricorrere a maggiori contributi regionali (+ €. 21.622.918). Hanno registrato comunque un incremento le seguenti voci di ricavo: libera professione (+ 2.391.704), File F , compreso DC e PC (+ 1.530.214) e tickets (+ €. 1.136.083).
D'altro canto sul versante dei costi si assiste all'aumento delle voci già riscontrate dalla comparazione con il consuntivo del precedente esercizio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della possibilità di applicare aliquote superiori. Il Collegio prende atto che il valore di tutte le

immobilizzazioni iscritte a bilancio concorda con il registro dei cespiti. La stessa riconciliazione è stata rappresentata nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Trattasi di lavori di adeguamento di una palazzina di proprietà dell'ATS Valpadana, ceduta in comodato d'uso gratuito all'Azienda.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento di 5.615.849 €. riferito principalmente all'incremento del valore dei fondi di ammortamento della voce fabbricati indisponibili, per effetto dell'avanzamento del processo di ammortamento.
Per i fabbricati, come da indicazioni regionali, è stata applicata un'aliquota pari a 6,50%.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il Collegio prende atto che nell'ambito della nota integrativa sono stati riportati tutti i riferimenti delle partecipazioni e precisamente:
- Fondazione "Presidio Ospedaliero F.lli Montecchi" di Suzzara;
- Fondazione "Presidio Ospedaliero San Pellegrino" di Castiglione delle Stiviere.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali sono incrementate, rispetto alle iniziali, di 923.541 €. Tale incremento è stato giustificato da una maggiore giacenza dei dispositivi utilizzati nell'ambito della diagnostica del COVID 19, nonché dalla ripresa delle attività dei ricoveri.
Il Collegio prende atto che i valori iscritti a Bilancio quadrano con le giacenze di magazzino trasmesse dai competenti servizi.
Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è stata rappresentata la riconciliazione avvenuta.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti complessivamente incrementano rispetto al trascorso esercizio di €. 13.717.193, in conseguenza della riduzione dei crediti nei confronti della Regione e del contestuale aumento nei confronti delle Aziende Sanitarie (in modo particolare dell'ATS di riferimento). Il credito è stato determinato dall'assegnazione dei valori della produzione che ha generato fatture da emettere al 31/12/2021 per l'importo di €. 28.553.226. Tra i crediti più datati e di importo consistente emergono quelli nei confronti della Regione relativamente ai contributi per investimenti, nonché quelli verso Aziende Sanitarie fuori Regione, riferiti alle rette dei degenti presso le REMS per le quali risulta costituito apposito fondo tra i fondi rischi.
Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi €. 279.969 e l'Azienda per l'esercizio in corso non ha provveduto ad alcun ulteriore accantonamento. Il fondo svalutazione crediti risulta a copertura di quasi tutti i crediti più datati.
Il Collegio raccomanda un'analisi puntuale ed un monitoraggio costante al fine della relativa riscossione.
Relativamente ai crediti verso RL, il Collegio prende atto che gli stessi risultano allineati alle scritture della GSA come verificato con le tabelle trasmesse.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Il dettaglio numerico è relazionato nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Auto-assicurazione: il Collegio prende atto del fondo e dell'accantonamento stanziato nel 2021, così come comunicato nell'ambito del decreto.
Quote inutilizzate per contributi vincolati: il Collegio prende atto delle movimentazioni dei fondi.
Altri fondi per rinnovi contrattuali: il Collegio prende atto del fondo e dell'accantonamento stanziato nel 2021, così come comunicato nell'ambito del decreto.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Anche i debiti evidenziano un incremento di complessivi €. 8.560.123 riconducibile a debiti verso fornitori così come evidenziato nell'ambito della nota integrativa descrittiva.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti maggiormente datati ammontano a €. 1.859.667 di cui €. 971.153 riferiti ai debiti verso fornitori con cui esistono contenziosi giudiziali. Anche la categoria residuale dei "Debiti v/altri" presenta diverse posizioni contabili ancora aperte di cui viene fornito l'elenco nell'ambito della nota integrativa. Il Collegio invita l'Azienda , ad operare un'attenta verifica sui debiti più datati, al fine di verificarne la sussistenza.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.465.404,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 15.058.890,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

L'incremento delle fideiussioni è giustificato dalle garanzie attivate nel corso del 2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'Irap, iscritta a Bilancio secondo il principio di cassa, ammonta a 14.432.534 €. ed è riferita sia ai compensi erogati al personale dipendente, sia ai collaboratori e personale assimilato al lavoro dipendente, che alla corresponsione dei proventi dell'attività libero professionale. L'Ires, pari a 136.124 €. è stata calcolata in via presuntiva sui fabbricati di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.034.481,00
I.R.E.S.	€ 953,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 155.096.871,00
Dirigenza	€ 66.732.896,00
Comparto	€ 88.363.975,00
Personale ruolo professionale	€ 719.234,00
Dirigenza	€ 719.234,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 27.081.918,00
Dirigenza	€ 72.079,00
Comparto	€ 27.009.839,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.244.240,00
Dirigenza	€ 1.184.102,00
Comparto	€ 12.060.138,00
Totale generale	€ 196.142.263,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vengono evidenziate particolari problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non si registrano variazioni significative del personale in servizio.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

La difficoltà di reclutare personale medico specializzato nella disciplina "Anestesia e Rianimazione" o in altre specialità ha determinato il ricorso a società esterne al fine di garantire una idonea copertura organica funzionale, alla stregua del trascorso esercizio.
Il Collegio prende atto che l'Azienda per far fronte alle esigenze indotte dalla pandemia COVID, ivi compresa la campagna di vaccinazione, è ricorsa a forme contrattuali flessibili.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si è verificata questa casistica

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si è verificata questa casistica.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non risultano liquidate ore di straordinario in eccedenza.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha proceduto a contabilizzare l'incremento del rinnovo del contratto nella consistenza comunicata nel Decreto di assegnazione n. 7029 del 20/05/2022.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Di spettanza ATS

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

Di spettanza ATS

Altri costi per acquisti di beni e servizi

REGIONE LOMBARDIA
MANTOVA
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERR.

Importo Pag. 135/2021	€ 199.856.723,00

L'importo corrisponde alle righe di conto economico B1) B2) B3) B4) e B5). Per quanto riguarda gli acquisti di beni sanitari questi registrano un incremento per effetto della ripresa delle diverse attività produttive e della spesa dei reagenti per la diagnosi del COVID- 19. Come più sopra evidenziato aumentano tutti i servizi non sanitari ospedalieri e del territorio (incluso le utenze) unitamente ai costi del personale reclutato con modalità flessibili al fine di consentire la gestione degli ammalati COVID e l'attuazione della campagna vaccinale e dare supporto al personale strutturato.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.123.557,00
Immateriali (A)	€ 122.961,00
Materiali (B)	€ 15.000.596,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.574.702,00
Proventi	€ 2.785.201,00
Oneri	€ 210.499,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari riguardano principalmente lo stralcio delle posizioni debitorie pregresse verso personale dipendente, per €. 1.965.768, al fine di dare riscontro alle osservazioni formulate nella nota regionale G1.2021.0051424 del 11/08/2021 nell'istruttoria del Bilancio Consuntivo 2020. La revisione dei debiti nonché la successiva cancellazione dei debiti inesigibili è stata oggetto di Decreto aziendale n. 246 del 17/03/2022 e sottoposta al Collegio sindacale che, nel verbale n. 3 del 30/03/2022, ha espresso parere favorevole.
Il Collegio prende atto della specifica fornita in nota integrativa.

Ricavi

Il Collegio attesta che risultano inseriti tra le voci dei ricavi i contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione col Consuntivo

2021 e precisamente pari a 150.698.792 €. (FSR indistinto) e 15.632.296 €. (FSR vincolato).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Il Collegio prende atto che le note di credito da ricevere si riferiscono a documenti effettivamente pervenuti in Azienda nel 2022 di competenza 2021.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) per il tramite della piattaforma regionale SCRIBA

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Azienda ha proceduto all'accantonamento per rischi su indicazione della regione in apposito fondo per un importo pari a 2.719.000,00 per l'anno 2021. Il Collegio prende atto, altresì, che nell'ambito della nota integrativa descrittiva è riportato l'elenco dei sinistri aperti, che trovano copertura nel fondo rischi attualmente in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio prende atto che la nota integrativa fornisce le necessarie informazioni circa la composizione e gli scostamenti rilevati rispetto al precedente esercizio.
Il Collegio prende atto che nell'ambito della stessa vengono forniti le informazioni utili a dare evidenza della quadratura dei valori esposti in Bilancio d'esercizio rispetto sia al registro cespiti che ai tabulati aziendali delle giacenze di magazzino.
Il Collegio prende atto che i contributi in c/esercizio da privati e gli utilizzi dei contributi degli anni precedenti sono coerenti con gli atti interni adottati dall'Azienda.
Il Collegio dà atto di aver certificato i fondi contrattuali del personale dipendente dell'anno 2021, in sede preventiva, unitamente alle relative destinazioni definite in sede contrattuale collettiva integrativa aziendale.
Il Collegio, inoltre, preso atto delle relazioni tecnico-finanziarie prodotte dalla Struttura Risorse umane in ordine alla consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali delle tre aree contrattuali, così come contabilizzati nel Bilancio di esercizio 2021, ne valida il contenuto.
In particolare, come richiesto dalle Linee Guida Regionali, il Collegio rilascia l'asseverazione di propria competenza sugli incrementi dei fondi contrattuali del trattamento economico accessorio connesso alle assunzioni riferite ai fabbisogni aggiuntivi sostenuti da specifici finanziamenti regionali, il tutto come esplicato nella predetta relazione tecnico-finanziaria relativa al personale del comparto.
Come richiesto dalle Linee guida regionali in ordine alla validazione di competenza, il Collegio prende atto dei debiti esposti nei confronti del personale dipendente e delle relative causali evidenziate dall'Azienda a sostegno della loro sussistenza.
Il Collegio attesta che la rendicontazione dell'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera del quarto trimestre 2021 è corretta.
Il Collegio prende atto che il prospetto del conto economico della libera professione risulta debitamente compilato. Da ciò

Pag. 138/2021

desume che le risultanze dello stesso, al netto dell'esclusività, sono positive (utile di Euro 545.866). Tuttavia in materia di attività libero professionale il Collegio ha rilevato che l'Azienda non si é dotata di un'apposita contabilità separata per la rilevazione dei costi e dei ricavi inerenti all'attività libero professionale intramuraria così come previsto dalla normativa vigente. L'obbligo di una specifica contabilizzazione é, infatti, disposto dall'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 27 marzo 2000 (atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria) che prevede che la gestione dell'attività libero professionale intramuraria sia "soggetta alle norme di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della legge 23.12.1994, n. 724 in materia di obbligo di specifica contabilizzazione". In sede di parere al Bilancio 2021, il Collegio ha riscontrato che l'ASST di Mantova ha prodotto un conto economico dell'attività libero professionale intramuraria redatto ricorrendo in parte a rilevazioni extracontabili. Conseguentemente il Collegio suggerisce nuovamente di realizzare una specifica contabilità separata per l'attività libero professionale intramuraria così come previsto dalla normativa citata, nonché di monitorare la congruità del rapporto tra tariffe applicate all'utenza e compensi corrisposti al personale dipendente, al fine di scongiurare il rischio di realizzare risultati economico negativi vietati dalla legge.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:
No

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MASSIMO BARBIERO _____

GIOVANNI CHITTOLINA _____

MAURIZIO MAGOTTI _____